

Stelle

*Lucenti
guide lontano,
come attori nel
grande schermo
in mille ruoli si sistemano
nel firmamento.*

Colline

*Un colle
gobba di cammello
all'orizzonte
dei mandorli fioriti. ,
gli alberi
ondeggiano
in un valzer
senza posa.
nel paesaggio
un arpeggio di
farfalle si libra
nell'odor di primavera*

Maggio

*Nel campo di rose
l'occhio si allieta
ognun diventa poeta.*

Tramonto

*Sul limitar del meriggio
un fuoco vermiglio
di rosso colora la luce.
Con lo sguardo
al calar del finito
mi fermo ammirato e rapito.*

I sensi della guerra

*Ascolta i cannoni
i lampi e i tuoni*

*odora il sangue odora la morte
odora il profumo di foreste folte*

*assaggia la fame, gusta la sete
scaglia veloce le tue granate*

*guarda il tuo amore, ricorda i tuoi cari
prima che il nemico spaventato ti spari*

*ricordale ora queste parole
prima che tu cadrai nella valle,
presto più presto scappa soldato
prima che solo da una croce bianca verrai ricordato.*

Chitarra

*Arpeggiante
cantastorie d'ogni*

*geografia
ispiratrice d'ogni
mia poesia.*

Spiaggia

*Disteso sulla sabbia silenziosa,
le onde del mare lambiscono
i tuoi nudi piedi,
pensando che in quel momento
il mondo si fosse fermato,
nel silenzio della tua spiaggia
porti alla mente ricordi d'infanzia
e tempi passati,
dove volano miti incantati
come gabbiani sulla
spiaggia d'estate*

Autore Cariatì Emanuele Antonio
Classe IV A Liceo Scientifico "V. Julia" Acri